VERBALE ACCORDO 14 FEBBRAIO 2014. GESTIONE EFFETTI RIAMMISSIONI IN SERVIZIO.

Recapito

Ai fini della presente intesa, le Parti convengono che:

a. allo scopo di sostenere lo sviluppo dell'attività negli specifici mercati di riferimento, nei comuni sedi di CD (CDM/CPD/CSD), ubicati nelle Regioni di cui all'allegato 5, sarà possibile assicurare uno specifico fabbisogno occupazionale le cui dimensioni complessive potranno superare la percentuale di copertura del 100% con personale stabile;
b. la soddisfazione dei riferiti fabbisogni potrà essere assicurata anche attraverso il trasferimento in tali Comuni di risorse riammesse in servizio a seguito di provvedimento giudiziale loro favorevole;
c. al fine di assicurare un puntuale monitoraggio del fenomeno, l'Azienda si impegna a fornire alle OO.SS. con cadenza trimestrale, apposito prospetto recante i comuni sedi di CD (CDM/CPD/CSD) di volta in volta interessati e le relative capienze tempo per tempo disponibili.
d. Nell'ambito del medesimo processo di monitoraggio, l'Azienda potrà individuare anche comuni sedi di CD ubicati in altre regioni non comprese nell'allegato 5 nelle quali, in ragione delle prospettive di business, dovessero sorgere analoghe esigenze da soddisfare con specifici fabbisogni occupazionali ricorrendo ai medesimi criteri di cui ai precedenti punti a) e b) nonché alle modalità di gestione delle riammissioni di seguito specificate.

Alla luce del quadro sopra delineato, si conviene quanto segue:

1) la risorsa riammessa in servizio in esecuzione di un provvedimento giudiziale verrà inserita nella struttura presso la quale ha a suo tempo lavorato in esecuzione del contratto a termine/interinale/somministrato;
2) l'Azienda verificherà al momento della riammissione se la struttura di recapito (CDM, CPD, CSD e PDD) presso la quale la risorsa è stata reinserita per ordine del Giudice si trovi in un comune già pienamente coperto, ove quindi la percentuale di personale stabile operante sulle zone di recapito sia pari o superiore al 100%;
3) qualora la risorsa venga riammessa in servizio in un comune già pienamente coperto, l'Azienda procederà al suo trasferimento verso uno dei comuni sede di CD (CDM/CPD/CSD) presenti nell'elenco di cui al punto c) che precede.
4) ai fini del trasferimento l'Azienda convocherà la risorsa per comunicare il relativo provvedimento di mobilità. In occasione del colloquio, la risorsa interessata potrà esprimere una eventuale specifica preferenza per uno dei comuni compresi nell'elenco operativo in tale data; l'Azienda si impegna a prendere in considerazione tale preferenza, nei limiti delle capienze tempo per tempo disponibili, per l'individuazione della sede di destinazione.
Laddove invece la risorsa non si presenti al citato colloquio per qualsivolglia motivo, l'Azienda adotterà in ogni caso il provvedimento di trasferimento.